



COMUNE DI ROVIGO

“Politiche sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed università”

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER APPLICAZIONE DEL BONUS IDRICO ATO OP-SOCIAL 2025 - UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI E UTENZE CHE OPERANO NELLE POLITICHE SOCIALI - DI CUI AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE POLESINE N. 5/2021

ALLEGATO 1

In conformità al Regolamento *“Modalità applicative del bonus sociale idrico e del bonus idrico integrativo nell'ambito territoriale ottimale Polesine”* di cui alla deliberazione dell'Assemblea d'Ambito “Polesine” n. 5 del 25/06/2021, sono di seguito indicate le linee di indirizzo e criteri per la predisposizione, a cura del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, di avvisi pubblici atto ad individuare le utenze beneficiarie del Bonus idrico integrativo OpSocial 2025 per utenze domestiche residenti e per utenze che operano nelle politiche sociali:

Nella gestione delle procedure risulta necessario gestire con priorità il procedimento di assegnazione del bonus per le utenze che operano nelle politiche sociali affinché la quota del relativo bonus che non dovesse essere loro assegnata, possa essere destinata alle utenze domestiche, in applicazione di quanto stabilito da Ato Polesine al fine di favorire il completo utilizzo del bonus idrico complessivamente inteso;

UTENZE DOMESTICHE

Destinatari e requisiti

- utenti domestici residenti in situazioni di disagio economico e sociale risultante da possesso di un'attestazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità per l'anno 2026 non superiore a € 7.954,05 (pari all'ultimo valore attualizzato di accesso all'assistenza economica a favore di persone in situazione di disagio sociale – Deliberazione di C.C. n. 25 del 18/05/2016);
- utenti domestici residenti in condizioni di disabilità ai sensi della legge n.104/92 con un indicatore ISEE ordinario in corso di validità non superiore ad €. 20.000,00.

Casi particolari

- In caso di **utenti in condizione di disabilità** ai sensi della legge n. 104/92 oppure con **invalidità pari al 100%** o utenti di **età superiore a 75 anni** la domanda può essere presentata da familiari non conviventi, amministratori di sostegno/tutori.
- In caso di **decesso del beneficiario** dopo la presentazione della domanda e prima dell'adozione del provvedimento di approvazione elenchi, il bonus sarà erogato in favore di altro componente convivente con il suddetto al momento del decesso;

- In caso di **fornitura intestata a persona deceduta** la domanda sarà valida solo se presentata entro un anno dal decesso dell'intestatario e se il richiedente risultava residente nel medesimo nucleo familiare al momento del decesso dell'intestatario;
- In caso di **cessazione definitiva della fornitura** ed in assenza di altri contratti attivi con Acquevenete Spa, il bonus sarà calcolato su quanto fatturato/consumato dal 1° gennaio e fino alla data di chiusura della fornitura. La liquidazione sarà effettuata direttamente dal gestore Acquevenete;
- In caso di **emigrazione da Rovigo in altro comune** nel corso dell'anno 2025 il bonus sarà calcolato su quanto fatturato/consumato dal 1° gennaio e fino alla data di chiusura della fornitura. La liquidazione sarà effettuata direttamente dal gestore Acquevenete;
- **In caso di utente indiretto** (servizio idrico condominiale) il contributo sarà calcolato sull'importo sostenuto per il servizio idrico che dovrà essere dichiarato nella domanda e attestato da apposita certificazione del condominio (ultima disponibile in base alla ripartizione dei costi per il singolo alloggio occupato dal richiedente). In caso il fatturato comunicato non si riferisca all'anno 2025 gli utenti dovranno produrre, entro il termine fissato dagli uffici comunali, la certificazione del condominio attestante la reale spesa del 2025. Se l'importo del bonus nel frattempo percepito sarà superiore ai limiti fissati da presenti criteri, lo stesso sarà oggetto di conguaglio

Controlli

Le domande di partecipazione sono assoggettate a controlli ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e smi nella misura del 10%.

Criterio di riparto

Il Bonus Op - sociale 2025 messo a disposizione in favore delle utenze domestiche del Comune di Rovigo sarà distribuito a tutte le domande risultate ammissibili a seguito di avviso pubblico dedicato, attribuendo un contributo teorico corrispondente all'80% sull'importo complessivo delle bollette emesse 2025, con un limite massimo di € 100,00;

Nel caso in cui, a seguito della ripartizione anzidetta, il fondo risultasse insufficiente si attuerà, rispetto al contributo teorico come sopra calcolato, una riduzione proporzionale in punti percentuali dell'importo del contributo a tutti gli utenti.

Nel caso in cui il riconoscimento del contributo dell'80% con limite massimo di € 100,00, comportasse un importo non assegnato, si procederà alla ripartizione proporzionale di detto importo tra le utenze ammesse al beneficio ai quali era stato riconosciuto l'importo massimo di € 100,00 fermo restando il limite massimo dell'80% degli importi sopra considerati.

In tal modo il Fondo risulterà distribuito con equità rispetto a tutte le utenze ed in applicazione del regolamento "Modalità applicative del bonus sociale idrico e del bonus idrico integrativo nell'ambito territoriale ottimale Polesine" (deliberazione dell'Assemblea di Ambito "Polesine" n. 5 del 25.06.2021).

Modalità di erogazione

Il Comune, in esito alla ripartizione del Fondo, entro il termine del 30/04/2026 trasmetterà, gli elenchi delle utenze ammissibili al gestore Acquevenete spa che provvederà ad applicare il bonus assegnato.

UTENZE CHE OPERANO NELLE POLITICHE SOCIALI

Il bonus idrico integrativo Op Social 2025 potrà essere riconosciuto per le utenze intestate o comunque riconducibili ad Organizzazioni di volontariato (ODV) e di Promozione Sociale (APS) iscritte al RUNTS o già iscritte ai registri regionali o anagrafe che abbiano sede legale e/o operativa

nel Comune di Rovigo e che, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, esercitino in via esclusiva o principale una o più attività aventi ad oggetto:

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (D. Lgs. 117/2017 art. 5 lett. c);
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (D. Lgs. 117/2017 art. 5 lett. q);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (D. Lgs. 117/2017 art. 5 lett. r);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate (D. Lgs. 117/2017 art. 5 lett. u);

Controlli

Le domande di partecipazione sono assoggettate a controlli ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e smi nella misura del 10%.

Criterio di riparto

L'importo messo a disposizione sarà suddiviso in parti uguali tra tutte le ODV e APS che presenteranno domanda ed aventi i requisiti sopra indicati, fermo restando il limite massimo dell'80% dell'importo complessivo annuo delle fatture 2025 come stabilito dal Regolamento di ATO Polesine.

Modalità di erogazione

Il Comune, in esito alle risultanze istruttorie del disposto avviso pubblico, trasmetterà gli elenchi delle utenze ammissibili al gestore Acquevenete spa che provvederà ad impiegare le quote assegnate a ciascuna utenza, fino alla concorrenza massima degli importi delle bollette emesse nel 2025.